1 **I pareggi stagionali dei verdeblù**
Prima della gara dell'Euganeo i gardesani avevano vinto 4 partite e perso contro la Pro Patria

2 **Le reti in campionato di Icardi**
Il centrocampista raggiunge in questa speciale classifica Di Molfetta e Pittarello

2.5 **La media punti in trasferta**
Per i verdeblù sono 10 i punti conquistati nelle prime 4 gare esterne di campionato

Dopo il **pareggio** maturato alll'Euganeo contro il Padova, la Feralpisalò godrà di un giorno di riposo. La **ripresa** è fissata **domani** mattina alle 11 agli ordini di Stefano Vecchi allo stadio **Turina**. Stessa location e identico orario per gli allenamenti di giovedì e venerdì, e per la **rifinitura** di sabato. **Domenica** alle 14.30 a Salò arriva la **Pro Vercelli**.

LA PARTITA Si chiude in parità il big match dell'Euganeo: per i verdeblù il primo X stagionale

Carattere Feralpisalò per un punto che vale

In avvio di ripresa è Icardi, al secondo gol consecutivo, a firmare l'1-1
Gardesani giù dal trono e ora a una lunghezza dal Novara capolista

Padova	1
Feralpisalò	1

Padova (3-4-2-1): Donnarumma 6.5; Belli 6, Valentini 6, Calabrese 6; Vasic 6.5 (st 27' Germano 6), Cretella 6.5, Dezi 7, Jelenic 6 (st 27' Curcio 6); Piovanello 6.5 (st 16' Gagliano 6), Liguori 6.5 (st 16' Franchini 6); Russini 6 (st 11' Ceravolo 6). A disposizione: Zanellati, Fortin, Ilie, Radrezza, Zanchi, Ghirardello. Allenatore: Caneo.

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco 7; Bergonzi 6, Legati 7, Benedetti 6, Salines 6; Icardi 7 st 19' Palazzi 6), Zennaro 6, Balestrero 6; Siligardi 6.5 (st 27' Cernigoi 6); Pittarello 6.5 (st 40' Carraro s.v.), Guerra 6 (st 19' D'Orazio 6.5). A disposizione: Neri, Ferretti, Tonetto, Musatti, Bacchetti, Pilati, Verzeletti, Pietrelli, Dimarco. Allenatore: Vecchi.

Arbitro: Pascarella di Nocera Inferiore 5.5.
Reti: 42' pt Dezi; 6' st Icardi.
Note: ammoniti Dezi, Belli (P), Siligardi, Icardi, Pittarello, Salines e D'Orazio (F). Angoli: 8-5 per il Padova. Recuperi: 0' + 3'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La Feralpisalò supera l'esame di maturità, pareggiando a Padova contro una delle big del campionato. Risolvono i centrocampisti Dezi, con una sventola all'incrocio dei pali, e Icardi, giunto dal Cittadella nell'ultimo giorno di mercato, cui fa bene l'aria del Veneto (sabato aveva segnato il gol della vittoria a Verona contro la Virtus).

Nel primo confronto di alto livello la squadra di Stefano Vecchi dimostra di possedere personalità. Pur avendo commesso qualche errore in fase difensiva, regge il duello con abilità, e nella ripresa è addirittura più brillante, tanto da sfiorare l'impresa, su un campo dove in passato aveva conosciuto tante amarezze.

Adesso la classifica vede al comando il Novara di Galuppini, a quota 14, con una lunghezza di vantaggio sul tandem Feralpisalò-Padova, e due sul San Giuliano di Miracoli & Guidetti.

È Francesco Ghirelli a presentare la partita, lanciando un messaggio agli appassionati: «Chi vuole vedere calcio per emozionarsi, e per tecnica di alto profilo, dovrà sintonizzarsi su Rai Sport - twitta il presidente della Lega Pro -. Una squadra sbarazzina di giovani talenti, il Padova. Una squadra che costruisce futuro da tempo, la Feralpisalò». I gardesani si presentano col solito modulo: il 4-3-1-2, con Siligardi rifinitore al posto di Di Molfetta. Attaccanti Pittarello, un ex, e Guerra. A centrocampo Zennaro confermato in cabina di regia (ma Carraro si riaffaccia in panchina): ai suoi lati Icardi, ex Cittadella, autore del gol decisivo a Verona contro la Virtus, e Balestrero. In difesa gli altri due ex: Legati e Benedetti. Esterni Bergonzi e Salines.

Bruno Caneo schiera il Padova col 3-4-2-1. I ventenni centrocampisti Vasic e Cretella assicurano dinamismo, Dezi e Jelenic l'esperienza. In avanti Liguori, Piovanello e Russini puntano sulla rapidità di esecuzione e sugli inserimenti per sfruttare gli scambi corti.

Al 7' il primo brivido. Bergonzi buca il rinvio e Jelenic libera Russini, solo davanti alla porta, ma l'ex Lumezzane sciupa incredibilmente, calciando a lato. Grandissima la risposta della Feralpisalò, con un pregevole lancio di Bergonzi e la rifinitura di Pittarello per Guerra, che colpisce il palo. Al 25' lo stesso Simone viene anticipato di un soffio in uscita da Donnarumma.

L'esultanza di Simone Icardi dopo la rete del pareggio gardesano

La gara è vivace, con numerosi capovolgimenti di fronte. Il Padova fraseggia con maggiore insistenza, mentre i verdeblù rispondono più sbrigativamente, senza mai essere a disagio. Su un angolo Pizzignacco esce a vuoto, ed è il suo primo errore stagionale: Vasic non ne approfitta. Poi un tiro di Cretella termina a lato di poco.

La difesa della Feralpisalò, che nelle precedenti 5 partite aveva subito appena una rete, comincia a scricchiolare. Un passaggio di testa all'indietro di Benedetti consente a Russini di andare alla conclusione: alta. Al 42' il gol. Siligardi scivola, e il solito Russini gli ruba la sfera, triangola con Piovanello e impegna a terra il portiere, che respinge: raccoglie Dezi, che indirizza all'incrocio dei pali con una fiondata imprendibile.

Ripresa. Al 6' il pareggio di Icardi, che insacca di testa un traversone di Siligardi. Dopo un tiro di Cretella respinto da Pizzignacco, la Feralpisalò segna ancora, con Guerra, che sfrutta una conclusione di Siligardi non trattenuta dal portiere: l'arbitro annulla, rilevando il fuori gioco.

Alla mezz'ora il tentativo in acrobazia di Ceravolo, sventato in volo dal portiere, e l'immediata replica di Cernigoi, vanificata da Donnarumma. Al 35' D'Orazio reclama inutilmente il rigore per un atterramento sulla linea dell'area. L'arbitro ammonisce parecchi della Feralpisalò, punendo anche i peccati veniali. Finisce 1-1. Un buon punto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Esame di maturità superato per una Feralpisalò che esce indenne dallo stadio Euganeo di Padova

●● **Il film dell'incontro**

BOTTA E RISPOSTA

L'esame è superato a pieni voti e con qualche piccolo rimpianto

Non vince la Feralpisalò ma contro il Padova, una delle grandi del torneo, se la gioca alla pari. Alla fine arriva un punto con qualche rimpianto per il palo di Guerra e per un paio di altre occasioni non sfruttate a dovere. Ma va benissimo così.

Costretti a inseguire. La sbloccano i padroni di casa alla fine del primo tempo, con la rete di Mezi a tre minuti dall'intervallo che spezza l'equilibrio dopo l'incredibile palo colpito da Guerra. I verdeblù però non sbandano e nell'intervallo riordinano le idee.

La replica arriva nella ripresa. Ancora lui, ancora Simone Icardi, che sempre in Veneto, sul campo della Virtus Verona, aveva firmato la sua prima rete in maglia verdeblù. Un pareggio meritato per una Feralpisalò che se la gioca a viso aperto.

Feralpisalò di nuovo in partita. E più che mai determinata a provare a conquistare il bottino pieno. Giocano meglio gli ospiti, che mettono paura al Padova in più di un'occasione ma non trovano la rete che avrebbe fruttato la quinta vittoria stagionale.

Orgoglio e qualche rimpianto. Per il palo colpito da Simone Guerra nel primo tempo e per la rete annullata sempre a Guerra per fuorigioco. Alla fine il pari va quasi stretto ai gardesani, che superano alla grande il difficile esame Euganeo.

IL DOPOGARA Pari con rammarico secondo il tecnico dei verdeblù

Ludovico D'Orazio imposta per i gardesani: una rete per tempo e un punto a testa nella notte di Padova

Vecchi applaude i suoi «Ma con meno errori...»

Pittarello e Icardi: «Una buona prova della squadra»

Alessandro Maffessoli
alessandro.maffessoli@bresciaoggi.it

●● Prima di tutto la consapevolezza. «L'1-1 finale è un risultato giusto». Poi però nell'analisi compiuta da Stefano Vecchi al termine della sfida c'è spazio anche per qualche recriminazione. Perché la Feralpisalò vista all'opera all'Euganeo è andata davvero vicino a quel colpaccio che avrebbe significato anche vetta solitaria della classifica. «C'è un pizzico di rammarico per non aver concretizzato meglio alcune occasioni - osserva il tecnico dei gardesani - e per aver regalato al Padova qualcosa di troppo. Se vogliamo essere competitivi e lottare fino alla fine per le posizioni di vertice dobbiamo imparare ad essere maggiormente precisi. Davanti, così come dietro».

Il tecnico Stefano Vecchi: una prova da grande al cospetto del Padova

Il ruolino di marcia dei gardesani è però di alto livello. Dopo sei turni i verdeblù navigano in seconda posizione, in compagnia dello stesso Padova, a quota 13. «Quello conquistato con il Padova è un buon punto - osserva Vecchi -, ottenuto contro una squadra che gioca un buon calcio e offre un gioco propositivo. Per la prima volta ci siamo confrontati contro una squadra di vertice che aveva già battuto Pordenone e Vicenza. Però, ripeto, resta qualche rimpianto per alcuni episodi».

Tra le note positive della serata c'è senza dubbio la difesa. Quadrata e compatta anche al cospetto di un Padova che vanta attaccanti di categoria. La rete subita da Dezi sul finire del primo tempo è la seconda di questo campionato (dopo quella costata il ko interno contro la Pro Patria). «È vero, però lo è altrettanto che abbiamo rischiato e concesso molto di più ai nostri avversari. Serve maggior precisione».

> **Se vogliamo competere e restare al vertice dobbiamo essere più precisi**
> **Stefano Vecchi**
> Allenatore Feralpisalò

La gara dell'Euganeo ha offerto spunti interessanti dall'inizio alla fine. «Ci sono stati tanti capovolgimenti di fronte e più occasioni per andare a segno - prosegue l'allenatore verdeblù nella sua disamina -: penso che i tifosi si siano divertiti a vedere questa partita. Qui a Padova era da tanto che non si portava a casa un risultato importante: è arrivato comunque un buon punto».

In campo la Feralpisalò ha dimostrato di volere la vittoria fino all'ultimo. «Ho messo anche tre attaccanti alla fine, sperando in qualche ripartenza o nella giocata degli attaccanti. Per poco Cernigoi non ci regala i tre punti. Guerra? Anche l'anno scorso aveva iniziato a rilento, poi ha chiuso con 14 gol: lo aspettiamo - conclude Vecchi -. Ha sempre segnato tanto: deve solo ritrovare la fiducia».

Soddisfatto Simone Icardi, autore dell'1-1. «Sono felice per il gol e per aver aiutato la squadra - osserva il centrocampista -. Era importante fare un buon risultato e la prestazione è stata importante: siamo stati bravi a non disunirci e a cercare il gol della vittoria». Pollice verso l'alto anche per Filippo Pittarello, emozionato per il ritorno nella sua Padova, «Sono felice per la prestazione individuale e di squadra. Abbiamo avuto buone occasioni per cercare i tre punti, però va bene così. In campo si sono viste due grandi squadre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● **Le pagelle** di Alessandro Maffessoli

IL MIGLIORE

Una sicurezza a difesa dei pali Doppia prodezza nella ripresa

7 PIZZIGNACCO

Sul gol del momentaneo vantaggio del Padova fa quel che può: respinge su Russini, ma poi - ancora a terra - si deve inchinare al mancino di prima intenzione di Dezi, che riprende la sfera fuori area. Per il resto un buon anticipo, un'uscita da rivedere. Nella ripresa disinnesca un tentativo di Cretella, poi premia i flash dei fotografi sul colpo di testa di Ceravolo.

6 BERGONZI
Cresce alla distanza dopo un avvio complicato. Sul primo pallone liscia paurosamente: per poco Russini, su invito di Jelenic, non ne approfitta. Si fa perdonare verticalizzando a favore di Pittarello in occasione del palo poi colpito da Guerra.

6 BENEDETTI
Si disimpegna con mestiere facendosi valere con esperienza nel cuore dell'area di rigore.

7 LEGATI
Un'altra prestazione caparbia per il capitano verdeblù, che chiude bene ogni varco e non lascia respiro agli attaccanti padovani, cattivi clienti ma ben controllati.

6 SALINES
Attento in fase di marcatura e non disdegna qualche sgroppata anche a livello offensivo.

7 ICARDI
Ci ha preso gusto. Secondo gol stagionale, peraltro consecutivo. Ha messo nel mirino le venete in trasferta, dopo la perla da tre punti contro la Virtus Verona.

6 PALAZZI
Il suo ingresso nel finale permette al centrocampo di trovare nuove preziose energie.

6 ZENNARO
Tampona, riparte, corre e combatte. Prova a mettere in difficoltà gli avversari con qualche accelerazione, ma senza risultati apprezzabili. Resta comunque una prestazione sostanziosa in mezzo al campo.

6 BALESTRERO
Con il suo dinamismo manda in difficoltà i centrocampisti biancorossi: ruba palloni preziosi, verticalizza, va anche di sciabola. Ma non è sempre preciso.

6.5 SILIGARDI
In avvio perde il tempo per andare alla conclusione dopo un assist di Balestrero e un velo di Icardi, poi si fa ammonire nel tentativo di recuperare su Jelenic. Sbaglia un paio di palloni non da lui e, in occasione del vantaggio biancoscudato, prova a rientrare per aiutare la difesa. Ha il grande merito di scodellare l'assist per il colpo di testa vincente di Icardi.

6 CERNIGOI
Vecchi lo lancia nel finale cercando di sfruttare la sua freschezza in contropiede. E per poco l'ex Pescara non riesce a regalare la perla della vittoria: Donnarumma però disinnesca il suo destro.

6 GUERRA
Si sbatte e cerca a più riprese quel gol che gli permetterebbe di mettere fine a un digiuno che sa di maledizione. Prima colpisce un clamoroso palo con Donnarumma fuori causa, nella ripresa va a segno ma con la bandierina dell'assistente già alzata.

6.5 D'ORAZIO
Ingresso positivo e propositivo. Aggiunge rapidità e imprevedibilità all'attacco verdeblù. Prova il gol con una rovesciata, riprendendo una respinta di Donnarumma ma il pallone si perde alto.

6.5 PITTARELLO
Gara di sacrificio. Non punge, aiuta a far salire la squadra, arpiona palloni e li gioca a favore dei compagni. Che non sempre ne approfittano.

●● **Serie C, Girone A**

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Novara	14	6	4	2	0	11	4
Feralpisalò	13	6	4	1	1	6	2
Padova	13	6	4	1	1	9	4
Sanguiliano	12	6	4	0	2	12	8
Pordenone	11	6	3	2	1	6	2
Pro Patria	11	6	3	2	1	8	6
Arzignano	10	6	2	4	0	8	4
Renate	9	6	2	3	1	7	7
Lecco	8	6	2	2	2	8	9
Pergolettese	8	6	2	2	2	6	6
Triestina	7	6	1	4	1	7	8
Vicenza	7	5	2	1	2	12	7
Juve Next Gen	5	5	1	2	2	7	7
Pro Sesto	5	6	1	2	3	6	11
Pro Vercelli	5	6	1	2	3	6	10
Trento	5	6	1	2	3	9	10
AlbinoLeffe	4	6	0	4	2	6	9
Mantova	4	6	1	1	4	5	13
Virtus VR	3	6	0	3	3	5	9
Piacenza	2	6	0	2	4	5	13

RISULTATI

AlbinoLeffe - Lecco	1-1
Arzignano - Trento	1-1
Juve Next Gen - Pergolettese	1-1
Mantova - Pro Sesto	0-0
Novara - Vicenza	3-0
Pro Patria - Pro Vercelli	2-1
Renate - Pordenone	0-0
Sanguiliano - Piacenza	3-1
Triestina - Virtus VR	3-2
Padova - **Feralpisalò**	1-1

PROSSIMO TURNO: 09/10/2022

AlbinoLeffe - Novara	ore 14.30
Feralpisalò - Pro Vercelli	ore 14.30
Lecco - Sanguiliano	ore 14.30
Pergolettese - Padova	ore 14.30
Piacenza - Juve Next Gen	ore 14.30
Pordenone - Arzignano	ore 14.30
Pro Sesto - Triestina	ore 14.30
Trento - Renate	ore 14.30
Vicenza - Pro Patria	ore 14.30
Virtus VR - Mantova	ore 14.30